

## Soroptimist Club di Modena, per un cammino che non finisce



Ci sono donne imprenditrici, medici, insegnanti, professioniste, storiche dell'arte, fotografe, cantanti liriche, docenti universitarie, amministratrici di importanti società... Donne che hanno messo la propria professione al servizio della società «perché la strada verso la completa emancipazione della donna non è ancora finita». Con questo fine nasceva, il 20 marzo 1960, il Soroptimist Club di Modena, espressione territoriale di un'associazione diffusa in 107 Paesi, la più numerosa e importante associazione femminile del mondo. Soroptimist deriva dal latino 'Sorores Optime', vale a dire 'so-

relle ottime', sotto il profilo dell'eccellenza.

«Quest'anno festeggiamo i 50 anni di impegno delle donne per le donne - sintetizza Brunella Bonola Vaccari, presidente del Club modenese - Questo anniversario vuol essere l'occasione per rinsaldare il legame profondo con la comunità, per far conoscere il nostro lavoro e il nostro amore per questa terra. Abbiamo scelto come 'regalo' un progetto di valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, finanziando il restauro del Compianto di Michele da Firenze, gruppo scultoreo della cultura tardo-gotica a Modena».

